la Voce di Mantova

Anno 92 - N.132 *Quotidiano indipendente* Domenica 15 maggio 2011

Abbinamento obbligatorio con La Stampa in Mantova e provincia "Poste Italiane spa - spedizione in a.p. D.L. 353/03 (conv. L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Filiale di Mantova"

La vittoria decisa sul filo di lana. Determinante è stata l'ultima prova speciale tenuta nell'autodromo di Fiorano

La Mille Miglia ai mantovani Mozzi-Biacca

Mai una coppia virgiliana si era imposta nella più importante corsa mondiale di auto storiche

La coppia mantovana Giordano Mozzi-Stefania Biacca su Aston Martin del 1933

MANTOVA - L'equipaggio mantovano **Giordano Mozzi** e **Stefania Biacca** su Aston Martin Le Mans ha vinto l'edizione 2011 della Mille Miglia. Al 2° posto Bruno e Carlo Ferrari su Bugatti Type 37.

Pagine 18-19

Il nipote, in coppia con Mika Hakkinen, alla Miglia Miglia nel centenario delle nascita del campione

Nel ricordo del grande Manuel Fangio

SU MERCEDES 300 SLR
Nel centenario della nascita di Juan Manuel Fangio, scomparso nel 1995, il nipote, suo omonimo, ha partecipato alla Mille Miglia a bordo di una Mercedes-Benz 300 SLR. Al suo fianco il campione finlandese di F1 Mika Häkkinen. In una vettura strutturalmente identica, con il numero di gara 658, Juan Manuel Fangio ottenne il secondo posto alla Mille Miglia del 1955.

L'auto dell'attore inglese si è piantata a San Marino: alcuni volontari l'hanno spinta e fatta ripartire

Solita disavventura per Mister Bean

COME NEI SUOI FILM
Piccola disavventura per il celebre attore Rowan Atkinson, alla sua prima Mille Miglia, qui intervistato dal nostro esperto della "Freccia Rossa" Attilio Facconi. Nella frazione di San Marino la vettura di Mr. Bean si è piantata all'improvviso, a poche decine di metri dal Centro Storico. Ci sono volute poderose braccia di volontari per far ripartire la magnifica Bmw 328 Roadster

La Mille Miglia a Mozzi-Biacca

Primo equipaggio mantovano a vincere la corsa storica

di Attilio Facconi

Dopo una gara combattutissima l'equipaggio mantovano composto da **Giordano Mozzi** e **Stefania Biacca** si sono aggiudicati la Mille Miglia con meritato successo per essere stati al comando per tutta la seconda tappa fino alla fine e hanno battuto per un soffio gli agguerritissimi **Ferrari Bruno** e **Carlo**. Entusiasmante fino all'ultima prova speciale. E' questo il responso finale della 28° rievocazione della Mille Miglia di regolarità riservata alle auto d'epoca. I 375 equipaggi provenienti da tutti i continenti hanno dato vita ad una edizione entusiasmante arricchita da una grande prestazione dei migliori specialisti del mondo della regolarità.
Questa edizione ci ha regalato un lotta avvincente, a suon di centesimi di secondi, tra i più titolati specialisti, dove la parte del leone l'ha fatta l'equipaggio mantovano **Mozzi-Biacca**. Il bravissimo **Giordano** navigato dalla moglie **Stefania** ha realizzato una performance da eccellente nella seconda tappa giungendo primo nella capitale. Nel ritorno al nord ha dovuto subire gli attacchi, precisissimi, degli specialisti bresciani **Ferrari-Ferrari** e degli argentini **Scalise-Claramont**. Bravo a rimontare posizioni nella tappa finale **Giuliano Canè** dopo qualche prova poco precisa nella seconda giornata. Applauditissimo al suo esordio Mister Bean, al secolo **Rowan Atkinson**, così come i grandi ex del volante **Hakkinen** in coppia con il nipote di **Fangio** e **Joken Mass** che spesso ha lasciato il volante all'ex centauro mondiale **Giacomo Agostini**. Nelle tre tappe è stato applauditissimo l'attore **Kaspar Capparoni**, recente trionfatore della gara televisiva "Ballando con le stelle".

PAGINA A CURA DI ATTILIO FACCONI
SERVIZI FOTOGRAFICI
DI PAOLO MAGGI E CATERINA VAGLIANI

1° classificato
La coppia mantovana Giordano Mozzi Stefania Biacca su Aston Martin del 1933 (nr. 49)

2° classificato
La coppia Bruno Ferrari e Carlo Ferrari su Bugatti Type 37 del 1927 (nr. 20)

3° classificato
La coppia argentina Claudio Scalise Daniel Claramunt su Alfa Romeo 6C 1500 GS del 1933 (nr. 57)

Dopo tre anni di assenza è ritornata a gareggiare la californiana Sylvia Oberta, non più sola, ma in coppia con Susan Royce

Classifica generale

Pos.	Nr.	Equipaggio	Vettura	Anno
1	49	**Mozzi Giordano Biacca Stefania**	Aston Martin Le Mans	1933
2	20	Ferrari Bruno Ferrari Carlo	Bugatti Type 37	1927
3	57	Scalise Claudio Claramunt Daniel	Alfa Romeo 6C 1500 GS	1933
4	56	Eliçabe Manuel Gessler Mark	Aston Martin Le Mans	1933
5	86	Cane Giuliano Galliani Lucia	BMW 328 Mille Miglia Coupé	1939
6	50	Sisti Sergio Bernini Dario	Aston Martin Le Mans	1933
7	136	Gamberini Alessandro Nobili Pier Luigi	Sports Hagerty Healey N	1951
8	61	Scio Enrico Scio Fabio	Alfa Romeo 6C 1750 GS	1931
9	18	Salvinelli Fabio De Marco Maurizio	Alfa Romeo 6C 1750 GS	1930
10	72	Riboldi Alberto Riboldi Riccardo	Morettini Fiat 508 S	1936

Anno 1931 - Rudolph Caracciola in azione al passaggio di Parma

LA STORIA - Nel 1931 la Mercedes vinse a sorpresa la 5ª Coppa Mille Miglia

Quando Nuvolari fu tradito dalle forature

La quinta edizione della Mille Miglia si disputa nella primavera del 1931. La gara si preannuncia apertissima e accesa perché le grandi Case tentano l'assalto al record stabilito da Tazio Nuvolari di oltre 100 km/h nella leggendaria cavalcata del '30. La corsa si snoda sullo stesso percorso dell'edizione precedente con il transito a Cremona, perché il ponte crollato sul fiume Oglio a Canneto non è stato ripristinato. A contendersi la Mille Miglia sono in campo gli assi del volante più popolari, italiani e stranieri, sulle migliori vetture europee, suddivise in quattro raggruppamenti. Favorita d'obbligo è l'Alfa Romeo, che schiera due nuovi "bolidi" a otto cilindri da 2.300 cmc, affidati ad Arcangeli e a Tazio Nuvolari. Varzi è in gara con una Bugatti T50, mentre Campari è al volante della collaudata e agile Alfa Romeo 6C 1750. Dopo la clamorosa uscita di strada del 1929, torna in corsa la battagliera Baronessa Maria Antonietta Avanzo, su Bugatti T43. Il giovane pilota Piero Taruffi è su una Itala T61. La partenza dei piloti favoriti è subito incandescente, ma pochi chilometri dopo la partenza, si registra il clamoroso ritiro di Varzi per la rottura della pompa dell'acqua. A Cremona si incendia la Bugatti di Maria Avanzo. Al controllo di Parma è in testa il tedesco Caracciola sulla mastodontica Mercedes SSKL che si conferma a Bologna, Nuvolari è attardato. Sul tratto appenninico Tazio sfodera tutta la sua grinta e sfrutta le doti di potenza della nuova Alfa 8C; recupera otto minuti ai primi e a Roma è al comando.

Nell'attraversata verso l'Adriatico la gara si fa dura, difficile e incerta per le continue noie che molti piloti lamentano alle gomme. Nuvolari perde minuti preziosi per i frequenti cambi degli pneumatici, mentre Caracciola senza problemi lo precede. Nel tratto finale si ritira Borzacchini, alle porte di Verona Arcangeli, già in ritardo per le forature e noie alla frizione, sbatte ed esce di strada e si ritira. Il campione mantovano dopo diciotto cambi gomma ha un ritardo di oltre un ora, Caracciola è ancora in testa. Il pilota Mercedes a Desenzano è costretto a fermarsi per una bucatura, il cambio è rapido, riparte e vince la Mille Miglia.
La quinta edizione passa alla storia per la prima affermazione straniera nella corsa bresciana.

I mantovani si fanno onore

Sempre protagonisti fin dalle prime prove cronometrate

L' abbiamo scritto!. Per i "nostri" piloti di casa c'erano possibilità concrete di cogliere risultati di prestigio e la classifica finale della 28° edizione c'e l' ha confermato. I driver' s mantovani sono sempre più protagonisti. La gara di **Giordano Mozzi**, in coppia con la moglie **Stefania Biacca** su Aston Martin Le Mans del 1933, è stata fantastica e ne parliamo a parte. Bravo e tenacissimo **Luciano Lui** in coppia con **Giancarlo Grossi** che con impegnativa Fiat 520 è sempre stato tra le posizioni di rilievo. Stesso discorso vale per **Corrado Corneliani**, che ha dimostrato un buon livello di rendimento. gareggiando sempre tra i primi trenta. Ottimo risultato anche per **Rossi-Teti** e per l'esordiente casteldariese **Renato Reggiani**. Poco dopo i primi cento si sono classificati **Martini-Marzari**. Un elogio a **Nicola Colangelo** che ha gareggiato sulla stupenda Alfa 6C dei Vigili del Fuoco.

N° 32 - Luciano Lui e Giancarlo Grossi sulla Fiat 520 del 1928

N° 121 - L'Alfa Romeo 6C 2500 dei Vigili del Fuoco condotta da Nicola Colangelo

N° 126 - Fulvio Martini con Laura Marzari sulla Cisitalia 202 B del 1950

N° 159 - Corrado Corneliani e Sandra Murru sulla Jaguar XK 120 del 1950

N° 198 - La stupenda Simca Aronde del 1954 di Marco e Maurizio Gandino

TANTI VIP ALLA 28ª EDIZIONE

Da sempre la mitica corsa attira personaggi famosi

La fotomodella rumena Madaline Ghenea, madrina della corsa

L'attore romano Kaspar Capparoni, vincitore a "Ballando sotto le stelle"

Il grande campione di ciclismo Eddy Mercks e il pilota Jacky Ickx